

tale pioggia di polvere metallica lascia delle tracce evidenti sulle carrozzerie delle auto e, i piccoli punti rossastri che si formano, non sono asportabili tramite i normali detergenti in uso presso gli autolavaggi;

associato a questo fenomeno gli abitanti della zona denunciano anche la presenza di strano odore che provoca una sensazione di raschiamento alla gola;

l'insistenza del fenomeno sta destando, tra gli abitanti della zona, una certa preoccupazione per la salute e la locale Amministrazione comunale non è stata in grado di fornire alcuna spiegazione del fenomeno e conseguentemente rassicurare gli abitanti della zona sulla sua pericolosità per la salute;

non risulta all'interrogante che il sindaco si sia attivato sulla questione —:

se il Governo sia a conoscenza di quanto sta succedendo a Maserà (PD);

se il Governo non intenda intervenire al più presto perché siano compiuti tutti i rilevamenti necessari ad escludere la pericolosità di tali polveri per gli abitanti della zona;

se il Governo non intenda al più presto provvedere affinché sia fatta un'analisi completa e dettagliata circa il fenomeno in oggetto. (3-02977)

Interrogazione a risposta scritta:

BULGARELLI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della difesa, al Ministro della salute, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in data 21/01/2004 le agenzie di stampa riportano la notizia di una gravissima fuoriuscita di olio combustibile nello specchio d'acqua tra il porto dell'isola della Maddalena e il litorale est in direzione di Caprera;

l'estensione della macchia di olio avrebbe indotto ad intervenire la Guardia

Costiera e unità antinquinamento della vicina Porto Torres e minaccerebbe di compromettere seriamente l'equilibrio naturale della zona;

sempre secondo i lanci di agenzia, l'olio combustibile sarebbe fuoriuscito da uno scarico fognario in località Cala Chiesa, in prossimità delle scuole CFMM (Corpo Equipaggi Marittimi Militari) —:

se la fuoriuscita di combustibile sia originata effettivamente dagli scarichi della struttura militare in oggetto e, in tal caso, se siano state avviate indagini volte ad appurare le cause e le eventuali responsabilità soggettive;

quale sia il reale danno arrecato all'ambiente dalla fuoriuscita di combustibile e quali le misure adottate per porvi rimedio. (4-08631)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta in Commissione:

ROTUNDO. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere:

quando avverrà la programmata consegna a Conad delle tre strutture ex Gum (ipermercato di San Cesareo - Lecce 1 e San Pietro Vernotico) correttamente stralciate sin dal primo bando di gara dal resto della catena commerciale, già prevista dal Commissario straordinario Prof. De Feo per la giornata del 20 gennaio scorso e momentaneamente saltata a causa di polemiche pretestuose e strumentali montate ad arte da qualche esponente locale, tenuto conto della particolare importanza ditale passaggio e delle conseguenze sociali assolutamente positive per circa 150/200 lavoratori che transiterebbero dall'attuale cassa integrazione al posto di lavoro;

se non si ritenga di dover approvare con la massima urgenza il decreto di proroga per altri 12 mesi della cassa

integrazione, scaduta lo scorso 30 novembre, e dare così un segnale di fiducia e di serenità ai 599 lavoratori;

quanto tempo ancora debbano attendere le decine e decine di piccole e medie imprese, che hanno accettato il concordato preventivo al 40 per cento dei loro crediti e che hanno subito un grave danno a causa dell'insolvenza del gruppo Gum-Cedis per l'ottenimento delle loro legittime spettanze;

quale sia complessivamente, lo stato della vertenza in atto e, in generale, quali i tempi previsti per la relativa chiusura nell'interesse esclusivo della salvaguardia dei livelli occupazionali e dello sviluppo del territorio. (5-02776)

Interrogazione a risposta scritta:

SGOBIO. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il 21 gennaio scorso, i dipendenti del pastificio « La Molisana » di Campobasso hanno allestito una giornata di mobilitazione, attraverso la diffusione di un volantino informativo sulla loro situazione lavorativa alla cittadinanza, per cercare di salvare l'azienda dal fallimento;

il pastificio, i cui prodotti sono venduti sia in Italia che all'estero, dà lavoro ad oltre 200 dipendenti diretti che salgono a varie centinaia con l'indotto che vi ruota attorno;

la crisi dell'azienda è andata aggravandosi nel corso dei mesi tanto che, ormai da settimane, i dipendenti temono la perdita del loro posto di lavoro;

se l'azienda dovesse fallire si calcola che circa 400 famiglie, molte delle quali monoreddito, si troverebbero senza fonte di sostentamento;

se non ritengano opportuno adoperarsi, ciascuno per i propri ambiti di competenza, presso i soggetti interessati, al fine di individuare soluzioni capaci di

trovare una soluzione alla crisi dell'azienda, salvaguardare gli attuali livelli occupazionali e garantire un definitivo e certo futuro produttivo e occupazionale dello stabilimento, come strumento di sviluppo per la regione Molise, già purtroppo interessata da altre e gravi crisi. (4-08624)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

COLASIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

l'intero comparto dello Spettacolo necessita di una conduzione adeguata e competente, in particolar modo dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. 3, e considerato il particolare e delicato momento che il settore sta attraversando;

è previsto l'avvio dell'esame dei numerosi disegni di legge afferenti lo Spettacolo presso la competente Commissione della Camera;

si dovrà procedere alla determinazione dei principi che permetteranno una corretta definizione delle competenze previste per lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce del rinnovato articolo 117 della Costituzione;

ci si confronta con una complessa, delicata e per molti aspetti vitale, problematica scaturita dalla riduzione del Fondo Unico dello Spettacolo prevista dalla legge finanziaria 2004 —:

se e in che tempi intenda procedere al conferimento dell'incarico di Capo Dipartimento dello Spettacolo, e se intenda e come garantire che tale nomina venga effettuata con modalità che tengano conto della competenza, della professionalità e della conoscenza adeguata del settore e se intenda orientarsi verso un profilo professionale interno all'amministrazione o se diversamente intenda individuare un pro-